



NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XI, n. 32 (5 Luglio 2013)

Sommario:

Primo incontro del Ministro Carrozza con le Organizzazioni sindacali rappresentative

Reclutamento D.S. a.s. 2013-2014: richiesta di autorizzazione ad assumere

Concorso Dirigenti scolastici: il Consiglio di Stato sospende le sentenze del TAR Toscana

Il Tar del Lazio mette un po' di ordine sulla schizofrenia previdenziale: il pensionamento coatto per limiti di età, di Giuliano Coan

Scuola digitale che fare? Seminari per il Dirigente e il suo staff

PRIMO INCONTRO DEL MINISTRO CARROZZA CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI RAPPRESENTATIVE

Il 1° luglio 2013 si è tenuto il primo incontro del Ministro Maria Chiara Carrozza con le Organizzazioni sindacali rappresentative.

All'appuntamento il Ministro si è presentato avendo alle spalle la comunicazione alle Commissioni permanenti di Camera e Senato delle Indicazioni programmatiche sulla propria azione di governo e la replica alle richieste di integrazione pervenute dai Deputati e dai Senatori. Ha potuto così limitarsi a richiamare l'attenzione delle forze sociali sulle questioni ritenute più urgenti e, fra queste, sul rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro, sugli interventi in materia di edilizia scolastica, sui docenti inidonei, sul riordino della normativa attraverso un Testo Unico, sul problema del reclutamento dei docenti.

L'ANP, attraverso il suo presidente, ha espresso apprezzamento sull'individuazione dei temi, giudicati sicuramente molto ambiziosi, e li ha ricondotti a due ambiti a seconda degli obiettivi a cui tendono. Il primo è quello della crescita dell'ammontare delle risorse da destinare al sistema dell'istruzione, che richiede di percorrere un cammino in totale controtendenza rispetto a quello fin qui battuto dai precedenti governi. A questo si iscrivono la ripresa della contrattazione, che non può essere prevista solo per la parte normativa ma anche per quella economica, il finanziamento all'edilizia scolastica, sempre più degradata per l'assenza di manutenzione ordinaria e straordinaria, e la diffusione delle nuove tecnologie. Il secondo è quello che conduce alla semplificazione e alla più facile interpretazione dell'impianto normativo, attraverso la redazione di un Testo Unico, che provveda all'eliminazione delle tante duplicazioni di norme, conseguenza delle sedimentazioni di interventi legislativi e/o contrattuali non sempre fra di loro compatibili e coerenti.

Su entrambe tali linee di azione l'ANP esprime condivisione e si riserva di dare tutti gli eventuali contributi richiesti.

Ma ci sono anche le questioni ordinarie, che comportano la necessità di un'interlocuzione continua col Ministro e col Gabinetto. L'ANP a titolo di esempio ne richiama qualcuna, come i vuoti di organico negli uffici dirigenziali.

E' il caso dei dirigenti tecnici, provenienti da una selezione concorsuale estremamente rigorosa, a seguito della quale sono stati dichiarati vincitori meno della metà rispetto ai posti messi a concorso, nessuno dei quali finora è stato assunto nonostante l'incredibile durata nell'espletamento delle operazioni concorsuali (più di un quinquennio) per il mancato perfezionamento dell'iter autorizzativo. E' il caso ancora della necessità di provvedere con la massima urgenza al completamento delle procedure per lo scorrimento della graduatoria dei vincitori del concorso a

dirigente scolastico in vista del prossimo inizio del nuovo anno al primo settembre. In entrambe le situazioni ne va della qualità dell'organizzazione degli uffici, la cui vacanza nei ruoli dirigenziali compromette nel primo caso la funzione valutativa del sistema e nel secondo la migliore conduzione delle scuole a seguito della proliferazione delle reggenze su istituti scoperti dal titolare. Sull'argomento si è concluso che, una volta superata l'emergenza delle nuove assunzioni, bisognerà porsi immediatamente la questione di un nuovo bando per entrambi i profili dirigenziali, dal momento che già oggi i vuoti di organico sono preoccupanti.

Il Ministro, in chiusura dei lavori, dopo aver ascoltato tutti gli interventi, si è dichiarata consapevole della difficoltà di far capire al mondo politico e sociale il ruolo dell'istruzione, dell'università e della ricerca come leve strategiche per lo sviluppo e ha chiesto il sostegno delle forze sociali su questo terreno.

RECLUTAMENTO D.S. A.S. 2013-2014: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AD ASSUMERE

La Direzione generale del personale della scuola ha inoltrato al Dipartimento della Funzione pubblica ed al MEF la richiesta di autorizzazione ad assumere 586 nuovi dirigenti scolastici vincitori dell'ultimo concorso ordinario. Le autorizzazioni richieste sono così distribuite: 43 in Abruzzo, 16 in Basilicata, 32 in Calabria, 36 in Campania, 11 in Friuli V.G., 64 nel Lazio, 3 in Liguria, 14 nelle Marche, 89 in Puglia, 22 in Sardegna, 181 in Campania, 6 in Toscana, 7 in Umbria e 40 nel Veneto.

Dalla tabella riassuntiva provvisoria illustrata nella riunione di oggi al Miur si evince anche che l'organico dei dirigenti delle scuole autonome normodimensionate sarà di 8.057 nell'a.s. 2013-2014. Mentre i mantenimenti in servizio richiesti sono 112. Quasi tutti giustificabili, regione per regione, dalla mancanza di dirigenti rispetto al numero delle istituzioni scolastiche sedi dirigenziali, tranne che nel Lazio, in Molise ed in Sicilia situazioni per le quali l'amministrazione non ha fornito una spiegazione plausibile.

Ad ogni modo la tabella è suscettibile di variazioni in quanto devono essere ulteriormente verificati alcuni dati forniti dagli USR.

Nel corso dell'incontro le OO.SS. hanno chiesto di distribuire i posti che rimarranno disponibili - in quanto in alcune regioni il numero di vincitori di concorso è risultato inferiore rispetto ai posti messi a bando - nelle regioni in cui esistono posti disponibili e vacanti e candidati idonei. L'amministrazione si è riservata di approfondire la questione.

Concorso Dirigenti scolastici

IL CONSIGLIO DI STATO SOSPENDE LE SENTENZE DEL TAR TOSCANA

Con una serie di ordinanze il Consiglio di Stato (Sesta Sezione), dopo aver udito per le parti l'avvocato dello Stato Basilica, nonché l'avvocato Mattioli per delega dell'avvocato Pettini e l'avvocato Pugliano, ha sospeso l'esecutività delle sentenze del TAR Toscana (Firenze SEZIONE I n. 646/2013) di annullamento delle prove scritte del concorso ordinario a dirigente scolastico. Ha rinviato per il merito alla pubblica udienza del 5 novembre 2013.

La principale motivazione della decisione consiste nella necessità di mantenere la *«continuità dell'azione amministrativa, visto anche che l'anno scolastico non è ancora concluso e che l'esecuzione della sentenza di annullamento qui impugnata non determinerebbe comunque un vantaggio immediato e diretto per i ricorrenti in primo grado»*.

Per effetto delle ordinanze i dirigenti assunti al 1° settembre 2012 mantengono il loro posto.

L'odierna decisione restituisce un po' di sicurezza al lavoro dei neodirigenti toscani e speranza per la sentenza di merito attesa per il 5 novembre prossimo.

Pubblichiamo di seguito il link alla prima delle ordinanze del CdS avvertendo che le altre, a parte i riferimenti numerici, sono identiche.

IL TAR DEL LAZIO METTE UN PO' DI ORDINE SULLA SCHIZOFRENIA PREVIDENZIALE: IL PENSIONAMENTO COATTO PER LIMITI DI ETÀ

La legge 214/2011 – riforma Monti Fornero - ha stabilito i nuovi limiti per il diritto alla pensione di vecchiaia in 66 anni per il 2012 e in 66 anni e tre mesi per il 2013.

La circolare della Funzione Pubblica n. 2 dell'8 marzo 2012, suffragata anche dai recenti pareri della medesima Funzione pubblica nn. 13264/2013 e 315888/2013, prevedeva il collocamento a riposo coatto al compimento del 65esimo anno di età nei confronti di quei dipendenti che entro il 2011 erano già in possesso della massima anzianità contributiva, o comunque dei requisiti prescritti per l'accesso a un trattamento pensionistico diverso dalla pensione di vecchiaia. Tale circolare, inoltre, era stata condivisa con i Ministeri del Lavoro, dell'Economia e con lo stesso Inps.

Il Tar del Lazio con la sentenza 2446/2013 ha annullato parte della predetta circolare che riguarda le regole per il pensionamento coatto per limiti di età.

In pratica, a seguito della sentenza, l'amministrazione pubblica non potrà più procedere al collocamento a riposo d'ufficio del dipendente al compimento del limite ordinamentale di 65 anni compiuti dopo il 1° gennaio 2012, **contro la volontà dello stesso**, ancorché abbia maturato il diritto al pensionamento entro il 31.12.2011. È riconosciuto pertanto il diritto a rimanere in servizio fino al conseguimento dei nuovi requisiti di cui in premessa per accedere al trattamento di vecchiaia (salvo l'eventuale biennio di trattenimento di cui al decreto legislativo 503/1992.)

E' accaduto che il ministero della Giustizia aveva collocato a riposo d'ufficio un proprio dipendente per raggiunti limiti di età che già nel 2011 faceva valere oltre 40 anni di contribuzione dando seguito a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali. I giudici amministrativi hanno disposto che i nuovi requisiti anagrafici per la pensione di vecchiaia previsti dalla riforma Fornero trovano applicazione a coloro che alla data del 31.12.2011 avevano maturato i requisiti per la pensione di anzianità ma non quelli per la pensione di vecchiaia.

La riforma previdenziale nella pubblica amministrazione in definitiva non può essere utilizzata per mandare in pensione di vecchiaia tutti quelli che hanno raggiunto i 65 anni. E' una sentenza annunciata che conferma quanto si andava più volte sostenere da diverso tempo. E' anche in piena sintonia con il pensiero dello scrivente sin dal sorgere della legge capestro, la 133/08 e succ. modificazioni e integrazioni, che prevede il pensionamento forzato. Si è sempre avvalorato, oltretutto, che trattasi di una violazione del diritto del lavoratore che si vede peraltro calpestata la libertà di scelta e peraltro a carico della spesa pensionistica.

Giuliano Coan

SCUOLA DIGITALE CHE FARE? SEMINARI PER IL DIRIGENTE E IL SUO STAFF

Segnaliamo alcuni interessanti eventi organizzati da Italiascuola.it per il mese di Luglio 2013.

A Genova, Roma e Desenzano sul Garda sono previsti tre seminari dal titolo "**Scuola digitale che fare? Linee guida per il Dirigente e il suo staff per una progettazione a misura della propria scuola**".

Il ciclo "*Scuola digitale che fare?*" nasce dalla consapevolezza che **le Istituzioni scolastiche sono continuamente sollecitate** su temi come i contenuti e libri digitali, la qualità del collegamento a internet, il cloud, le dotazioni hardware e software della scuola, i registri elettronici, il setting d'aula e agli aspetti metodologico/didattici, l'amministrazione e la segreteria digitale. **In poche scuole, però, si riesce a ragionare su questi temi in modo non frammentario, ma in un'ottica unitaria**, attraverso un'ottica progettazione che tenga conto di tutti gli aspetti.

L'obiettivo dei seminari è quello di un confronto comune sulle linee guida per la scuola digitale, **partendo dal presupposto fondamentale che ogni Istituzione scolastica è diversa dalle altre**, in termini di risorse disponibili, territorio e ambito sociale di riferimento, attitudine a lavorare su

questi temi. **Nel prezzo dell'evento è compreso il Volume "La Scuola 2.0"** edito dalla Casa Editrice Spaggiari di Parma e curato dal relatore, Prof. Paolo Ferri, dell'Università di Milano-Bicocca.

Gli eventi si tengono secondo il seguente calendario:

- **Genova il 17 e 18 luglio 2013** presso l'NH Marina Hotel
- **Roma il 22 e 23 luglio 2013** presso il Kolbe Hotel Rome
- **Desenzano del Garda il 25 e 26 luglio 2013** presso l'Auditorium Liceo Bagatta.

A questi eventi si aggiunge il seminario del **18 e il 19 luglio** previsto **all'Isola di San Servolo** a Venezia, dal titolo **"Come migliorare le pratiche di raccolta fondi da famiglie e privati: tecniche ed esperienze per coinvolgere e appassionare la comunità scolastica"**, caratterizzato anche da una forte integrazione delle competenze dei relatori.

Per informazioni e prenotazioni è possibile visitare il sito www.italiascuola.it , scrivere a info@italiascuola.it , o telefonare al numero 0521/949014.

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 - TORINO. **La data del prossimo incontro è il 9 luglio 2013.** Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del rinnovato Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 011/311.17.45, 331.74.61.642, e-mail d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail s.barsottini@virgilio.it

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail cortese@libero.it

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail antonio.denicola@istruzione.it

Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: preside@giobert.it

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: francavillafranco@libero.it

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, gillomg@alice.it,

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com

Giovanna Taverna, tel. 0161257222, 380.51.73.985, e-mail g.taverna@libero.it

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail valeria.valenti@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. "Galileo Ferraris", C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO Tel. 389.27.22.366; e-mail: anpiemonte@virgilio.it

Il presente <i>Notiziario</i> viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti
--